

# IL CAMPANILE



Parrocchia S.Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);  
1 Dicembre 2013

Orari SS.Messe: In parrocchia: Feriale: dal Lunedì al Sabato 7,30; 16,30. Festiva: 8,00; 9,30; 11,00, 17,30.

Per comunicare con Don Antonio 06/9050142, 3382316117; Don Alberto 3348532998.

Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it

1 | DOMENICA DI AVVENTO:

8,00: Def. Fam. Ferretti Umberto;  
9,30: Def. Fam. Crognale e Magnifico;  
11,00: pro popolo; 12,15: Battesimo  
di Fiorentino Gaia e Arturo Mattia;  
17,30: Sperlonga Iole.

**2 Lunedì: 7,30:** Mario, Gianni, Tullio;  
16,30: Canni Teresa;

**3 Martedì: 7,30:** Margherita e Manlio;  
16,30: Dev. San Pio da Pietrelcina;

**4 Mercoledì: 7,30:** Gabriele; 16,30:  
Paradisi Marco;

**5 Giovedì: 7,30:** Cesare e Serafina;  
16,30: Giuseppe, Domenico e  
famiglia;

**6 Venerdì (San Nicola di Bari): 7,30:**  
Salerno Luciano; 16,30: Lanci  
Gaetano e Annuziata;

7 Sabato: 7,30: Storgato Duilio e  
Natalina; 11,00: Battesimo di Leone  
Lorenzo; 16,30: Ines e Ugo;

8 IMMACOLATA CONCEZIONE B.V.  
MARIA:

8,00: Celano Giuseppe; 9,30:  
Scocchia Mariangela; 11,00: pro  
popolo e Matrimonio di Giulietti  
Federico e Sperlonga Ilaria; 17,30:  
Cicchetti Giuseppina, Angelo, Remo.

## INFORMAZIONE!

Abbiamo visto con dolore le scene che ci sono state proposte dalla televisione che riguardano la catastrofe **che si è abbattuta** sulle Filippine e in Sardegna. Il numero delle vittime ancora non è definitivo, ma si parla di migliaia di fratelli e sorelle che in queste inondazioni hanno trovato la morte. Ricordiamoli nelle nostre preghiere e chiediamo per loro il riposo in Paradiso. Rimangono tante persone senza il necessario per vivere. Mancano di tutto e hanno bisogno della nostra condivisione.

**Ascoltando l'invito del Santo Padre Francesco** e della Caritas, anche nella nostra parrocchia cerchiamo di fare il possibile per venire incontro a questi nostri fratelli. In fondo alla **chiesa c'è il solito** raccogliitore nel quale possiamo mettere il frutto della nostra generosità che molte volte, nella nostra ristrettezza economica è la concretizzazione di qualche mortificazione che affrontiamo per **il prossimo. Facciamoci vincere dall'amore.**

Coloro che desiderano partecipare all'ordinazione presbiterale di **Fra' Mauro** Dipalo, si affrettino, in quanto sono rimasti soltanto pochi posti disponibili.

## ANDIAMO INCONTRO AL SIGNORE CHE VIENE.

### RIFLETTIAMO

Teneri germogli di pace sembrano spuntare nel tronco nodoso di un'umanità segnata da violenze feroci. Altri segni, a partire dalla stessa terra di Gesù, dicono invece che a ogni passo in avanti corrisponde un'azione contraria, quasi fosse impossibile sognare un mondo di pace. Dove sta andando veramente l'umanità, verso quale approdo? Il sogno profetico di Isaia, che ci accompagnerà per tutto questo tempo, descrive con una lucidità, frutto dello Spirito, l'approdo del nostro peregrinare: un mondo dove le spade divengono aratri e le lance falci. Il credente non può leggere questo come illusione, visione consolatoria partorita da una fede incapace di confrontarsi con la realtà, descrizione di un mondo ideale fatta da chi non sa vivere in quello reale. In questa prima Domenica di Avvento, inizio dell'anno liturgico, ci viene proposta una parola di Gesù che annuncia la fine. Un controsenso? Forse non proprio, se interpretiamo il testo non tanto come annuncio della fine, quanto piuttosto come indicazione di una meta. È questo infatti che la Parola di Dio intende dirci all'inizio di un cammino liturgico, che simboleggia il cammino stesso della nostra vita personale e di tutta la storia umana. Non procediamo alla cieca, anche se talvolta il mondo sembra aver perso la bussola, né andiamo verso un nulla che ci inghiotte. Il figlio dell'uomo, per noi che crediamo, è un volto familiare e lo abbiamo riconosciuto in Gesù di Nazareth, divenuto uno di noi per rivelarci il volto del Padre. La sua venuta finale colora di speranza ciò che ci attende. Per questo non ci limitiamo ad aspettarlo passivamente, ma invociamo che venga e chiediamo di affrettare il suo venire. Se infatti viene Lui, verrà il regno di giustizia e di pace, che ha appunto il fine ultimo della creazione della storia. L'invocazione insegnataci da Gesù: venga il tuo regno! Viene ripetuta ardentemente dai primi cristiani che pregano: Maranathà! Vieni, Signore Gesù! La facciamo nostra, in questo tempo di Avvento.

### INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!! INFORMAZIONE!!!

Oggi 1 Dicembre inizia il tempo di Avvento che ci aiuterà a preparare nella maniera migliore le festività natalizie. In parrocchia questo pomeriggio riprenderemo gli incontri di catechesi che ci aiuteranno ad approfondire il tema che il nostro Vescovo ha voluto affidarci quest'anno: il Battesimo. **L'incontro avrà inizio alle ore 16,00** e terminerà verso le ore 18,00. A questo incontro sono invitati tutti, in modo particolare i gruppi e i movimenti che operano in parrocchia.

Domenica 8 Dicembre **celebreremo la festa dell'Immacolata** Concezione della Beata Vergine Maria e pregheremo in modo particolare per il seminario della nostra Diocesi di Sabina-Poggio Mirteto e per le vocazioni al sacerdozio. Chiederemo al Signore che anche nella nostra comunità di Santa Lucia possano sorgere nuovi presbiteri al servizio della comunità cristiana. Durante le celebrazioni raccoglieremo le offerte che saranno inviate al seminario per venire incontro a quei giovani che non hanno le possibilità economiche per rispondere positivamente alla chiamata che sentono dentro il loro cuore. Maria che è la madre in modo particolare di tutti i sacerdoti benedica tutti coloro che in vario modo collaborano per la nascita di altre vocazioni.

Giovedì 5 Dicembre faremo la nostra giornata di adorazione. Cominceremo dopo la celebrazione delle ore 7,30 e termineremo alle ore 16,15 con la benedizione Eucaristica. Coloro che durante il giorno lavorano, possono partecipare la sera dalle ore 21,00 alle ore 22,00. **Giovedì e Venerdì in mattinata porteremo la Santa** Comunione agli ammalati.